

LA MODA

prof. Dario Polatti

Solo le persone superficiali non giudicano
dalle apparenze.

Il vero mistero del mondo è il visibile,
non l'invisibile.

Oscar Wilde

Il concetto di Moda

- Modus – giusta misura
- Moderno

Il campo della Moda

- Abiti e aspetti esteriori del corpo umano
- corrente intellettuale
- Arte, letteratura, musica, ecc.
- Morale/religione
- professioni
- terapie mediche
- atteggiamenti
- interessi

*comprendere il fenomeno della Moda è osservare
il suo contenuto simbolico*

La Moda è democratica?

- libera
- imposta

Perchè la Moda è radicata nel tessuto sociale (König)

- esibizione del corpo
- curiosità e desiderio di esplorare
- bisogno di farsi notare
- conferma e approvazione

Necessità socio-psicologiche

Moda e società: i tre stadi per König

1. società gerarchica (nobiltà)
2. società moderna (élites)
3. società postmoderna
(democratizzazione)

Chi segue la Moda ?

La dinamica della Moda agisce ovunque ma con significati diversi

- società della tradizione (identificazione etnica)
- società della Moda

La diffusione della Moda

- nuove tecnologie
- rappresentazioni mentali degli individui

La Moda è effimero ?!?

gli errori di valutazione

- si estende a tutte le aree della società
- non è solo un fenomeno periferico
- non è l'espressione della componente irrazionale degli individui

Il ciclo economico e la dinamica della Moda

- stagnazione (professioni)
- espansione (Moda)

La funzione sociale della Moda

- differenziazione sociale
- bisogno di distinguersi

La Moda e il mondo femminile

- Consumo delegato (Veblen)
- Consumo compensatorio (Simmel)

La funzione sociale della Moda in Simmel

- differenze tra attori sociali appartenenti a gruppi diversi
- esprimere la coesione sociale dei membri di un determinato gruppo

Le teorie della Moda

1. differenziazione sociale
2. dinamica interna
3. zeitgeist
4. sistema
5. contestazione
6. espressione sociale e psicologica

1. - Teoria della differenziazione sociale

- *Veblen - trickle-down*
- *Simmel: differenziazione/omologazione dei gruppi sociali*
- *leader/gregari*
- *affermazione della personalità*
- *Steiner e Weiss: contro snobismo*
- *Bourdieu*

Critica alla teoria della differenziazione sociale

- Alberoni: ruolo delle classi superiori
- due tipi di élites: potere/senza potere

2. -Teoria della dinamica interna della Moda

- forze antagoniste di tendenze opposte tra:
 - superficialità espressiva e individualità profonda
 - diversità/somiglianza
- Nedelmann: verticale/orizzontale
- Sallerberg: contraddizione dialettica
distanza/coinvolgimento
- Davis: ambivalenza

3. -Teoria della Moda come espressione dello spirito del tempo

- James Laver: il calendario della Moda

Il calendario della Moda secondo James Laver

- | | |
|----------------|-----------------------------|
| • indecente | 10 anni prima del suo tempo |
| • spudorato | 5 anni prima del suo tempo |
| • audace | 1 anno prima del suo tempo |
| • elegante | - |
| • inelegante | 1 anno dopo il suo tempo |
| • orrendo | 10 anni dopo il suo tempo |
| • ridicolo | 20 anni dopo il suo tempo |
| • divertente | 30 anni dopo il suo tempo |
| • originale | 50 anni dopo il suo tempo |
| • incantevole | 70 anni dopo il suo tempo |
| • romantico | 100 anni dopo il suo tempo |
| • meraviglioso | 150 anni dopo il suo tempo |

4. - *Teoria della Moda come sistema*

- Davis:
 - modello populistico
 - modello sistemico

5. - Teoria della Moda come rottura delle convenzioni

- Simmel: distruzione/costruzione
- Campbell: nuovo, innovativo, originale
- König
- Blumer

6. - Teorie della Moda come espressione sociale e psicologica

- Simmel: la Moda esprime la personalità dell'individuo
- König: tratti psicologici personali e proteste di carattere sociale
- Klapp: ribellione simbolica
- Blumer: critica
- Emberley: contro-culture

La Moda

è possibilità espressiva generica

- Si usa la Moda per rendere esplicito il rapporto che ci lega ad una società sottoposta a continui cambiamenti in cui si devono spesso recidere i legami con il passato.
- La Moda offre una via d'uscita ed un collegamento con il futuro

- La moda comunica, la moda cambia,
- la moda restituisce (in modo sorprendentemente sensibile), le tensioni dell'evoluzione socio-culturale.

Il codice dell'abbigliamento

- Il Codice é un insieme di regole e di segni propri di una determinata cultura.
- È uno strumento convenzionale e diversificato che
- serve a comunicare un messaggio da un individuo ad un altro e per questo ha bisogno di regole.

Il codice della Moda è un codice a bassa sematicità

- nel senso che i suoi significati non sono mai fissi, certi, rigorosi,

quanto piuttosto

- ambigui, allusivi, volatili.

possiamo affermare che **l'ambiguità** rappresenta

- forse l'elemento più caratterizzante il codice di vestimentario relativo all'occidente contemporaneo.
- oltre a questo elemento possiamo individuare tre ulteriori **caratteristiche del codice**:
 - dipendenza dal contesto
 - variabilità sociale
 - sottocategorizzazione del codice.

Il codice dell'abbigliamento

- assenza di regole interpretative
- indizi
- codice estetico
- metafora fuorviante
- dipendente dal contesto
- significanti/significati
- non conoscenza dei simboli inconsci

Codice a bassa semanticità

- I significati non sono mai fissi, certi, rigorosi, quanto piuttosto
 - *ambigui*
 - *allusivi*
 - *volatili*

Caratteristica del codice vestimentario

- ambiguità
- dipendenza dal contesto
- variabilità sociale
- sottocategorizzazione

Il processo di convenzionalizzazione del codice

- coerenza dal punto di vista dell'osservatore
- rafforza l'idea di moda come linguaggio.

Moda & Stile

- Moda è solo un altro modo di designare uno stile caratteristico
- Moda è lo stile modale di un gruppo in un determinato momento
- Stile è ciò che dura nel tempo, ad es. lo stile Armani

Perché esiste la Moda

- per superare la noia
- per ragioni economiche
- per supporto all'identità sociale

Le identità sociali

- componente collettiva
- instabilità
- ambivalenze

Le instabilità dell'identità

- giovinezza/età avanzata
- mascolinità/femminilità
- androginia/singularità
- inclusività/esclusività
- lavoro/gioco
- libertà/costrizione
- vita mondana/vita domestica

Ambivalenza di identità, linfa vitale della Moda

- ambiguità (allusione a molteplici significati) - non è assenza di significato, ma molteplicità di interpretazioni alternative e contraddittorie
- ambivalenza (contraddizione degli stati soggettivi che si nutre dell'ambiguità della Moda)
- la Moda sfrutta il conflitto di identità per trovare nuovi spunti

L'ambivalenza è una condizione innata dell'essere umano sulla quale la Moda si innesta sfruttandone e amplificandone i meccanismi.

Ambivalenza di sesso

- conflitto simbolico – imitazione del sesso opposto
- androginia – desiderio di attenuare qualsiasi differenza tra i sessi
- rifiuto sociale dell'uomo
- ante XIX sec. - assenza di distinzione tra i sessi
- Regina Vittoria (1837) codice allargato/codice ristretto
- irriducibilità del genere – non contaminazione
- uomo=lavoro donna/look manageriale

Ambivalenza di status: ostentazione/finzione

- variabile di status evidenzia la dimensione sociale e culturale della moda
- leggi suntuarie
- trickle down – Simmel
- consumo vistoso – Veblen
- teoria del gusto – Bourdieu
- understatement

Il blue jeans

- longevità all'interno dei flussi della Moda
- Morris Levi Strauss (USA)
- robusto cotone indaco originario di Nîmes (*denim*)
- marinai e lavoratori portuali genovesi – Genova – Génês (*jeans*)
- sottoculture
- contestazione/conservazione – progressismo/conservatorismo

Ambivalenza della sessualità: erotico/casto

- abbigliamento come forza erotica e indicazione alla disponibilità sessuale
- zona erogena mutevole (Flügel 1930) – ambivalenza tra ostentazione e modestia
- reggiseno: occultamento/esposizione
- etica giudaico-cristiana

I cicli della Moda

- Ciclo
- Processo
- Charles Frederick Worth

Le fasi del processo della Moda

- Invenzione e presentazione
- Egemonia della Moda
- Crescente visibilità sociale
- Saturazione sociale
- Declino

L'antiModa

- Difesa contro la Moda dominante
- Contesto democratico: minoranze, sottoculture
- Funzione delle antimode
- Ritmo accelerato
- Le forme dell'antiModa
 - indignazione utilitarista (spreco, frivolezza)
 - naturismo salutare (posture-salute fisica)
 - protesta femminista (sottomissione del sesso femminile)
 - scetticismo conservatore (resistere alle nuove mode)
 - disidentificazione (acting out della minoranza)